

PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c **Banco Popolare**, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c **Cassa Padana**, Gardone V.T. IBAN IT09 E083 4054 5400 0000 0500 237

c/c **Ubi Banca**, Gardone V.T. IBAN IT71 I03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

E-mail: gardonevaltrompia@diocesi.brescia.it

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

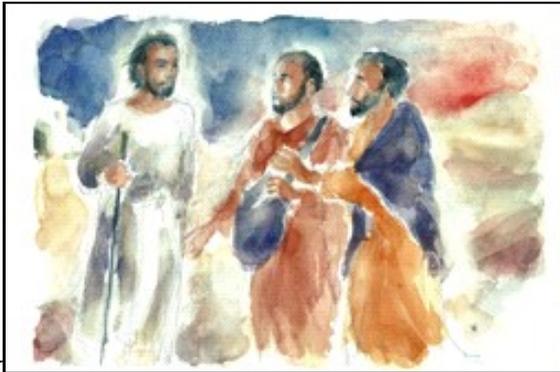


Tempo di Pasqua ★ 22 - 29 aprile 2018 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiera» n. 17/2018

La portata ecumenica della «Gaudete et exsultate» chiamata alla santità nel mondo contemporaneo

E' di questi giorni la pubblicazione dell'esortazione apostolica di papa Francesco *Gaudete et exsultate*.

E' un documento che può essere definito di portata ecumenica nel senso più ampio e preciso della parola. Innanzi tutto perché lascia intravedere il suo personale cammino spirituale, che lo avvicina a tutti. Poi perché l'abbondanza di citazioni scritturistiche colloca le sue riflessioni in un ambito spirituale cristiano di fatto interconfessionale. E in terzo luogo perché chiama persone e comunità di tutto il mondo a una santità concreta, laica e pragmatica.



Se dovessimo rispondere alla domanda su quanto tempo abbia impiegato Bergoglio a scrivere questo testo, dovremmo rispondere: i quasi cinquant'anni di sacerdozio. Francesco parla dalla sua esperienza di santificazione cristiana e ci permette di conoscere le sue guide spirituali. Così avviene quando scrive che bisogna confrontarsi con la propria verità invasa dal Signore (cfr. n. 29); o riflette sulla chiamata di Dio a essere santi che si realizza senza paura perché la nostra umanità e la nostra debolezza sono aiutate dalla grazia liberatrice dello Spirito santo (cfr. n. 34); o ancora conoscere loro dignità (cfr. n. 98). Il testo mette in luce nel terzo

capitolo come preghiera e azione s'intreccino nelle beatitudini evangeliche, mentre nel capitolo quarto sono presentati gli elementi della santità: sopportazione, pazienza, mansuetudine, gioia, senso dell'umorismo, audacia, fervore, preghiera. Tenendo sempre presente la storia della propria vita e riconoscendo in essa i segni della misericordia di Dio.

Per quanto riguarda la sua portata ecumenica, l'abbondanza di citazioni, soprattutto dei vangeli, fa sì che i lettori non cattolici del testo, come i viandanti di Emmaus, sentano ardere il loro cuore nella spiegazione delle Scritture. All'inizio poi un intero paragrafo è dedicato all'ecumenismo e alla chiamata alla santità di un solo popolo di Cristo: «La santità è il volto più bello della Chiesa. Ma anche fuori della Chiesa cattolica e in ambiti molto differenti, lo Spirito suscita "segni della sua presenza, che aiutano gli stessi discepoli di Cristo". D'altra parte, san Giovanni Paolo II ci ha ricordato che "la testimonianza resa a Cristo sino allo spargimento del sangue è divenuta patrimonio comune di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti"», definita dallo stesso Pontefice «un'eredità che parla con una voce più alta dei fattori di divisione» (n. 9).

Tutto il documento è una chiamata a una vita santa in termini universali e quotidiani: «Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova» (n. 14). Fino alle periferie delle quali lo stesso pontefice si riconosce originario, debitore e missionario: «Per questo, se oseremo andare nelle periferie, là lo troveremo» perché «Gesù ci precede nel cuore di quel fratello, nella sua carne ferita, nella sua vita oppressa, nella sua anima ottenebrata. Lui è già lì» (n. 135).

<p>4^a di PASQUA At 4,8-12; Sal 117 (118); 1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.</p>	<p>22 DOMENICA</p>	<p>Giornata mondiale per le vocazioni e Giornata mondiale della Terra</p> <p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (def ALDO/GIOVANNI) (bas.) 10.30 Sacr. BATTESIMO del piccolo TOMMASO . def ABBATE REMO (parr.) 15 Incontro Gr. Betlemme celebrazione pasquale (orat.) 18.30 S. Messa (parr)</p>
<p>S. Giorgio; S. Adalberto At 11,1-18; Sal 41-42; Gv 10,1-10 L' anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</p>	<p>23 LUNEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 def RINA-DOMENICO (parr) 08.30 def PIETRO-GIUSEPPINA (parr.) 18.30 def GIUSEPPINA-PIERINO (bas)</p>
<p>S. Fedele da Sigmaringen At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30 R Genti tutte, lodate il Signore.</p>	<p>24 MARTEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 def RINA-DOMENICO (parr) 08.30 def LANCINI GIULIO (parr.) 18.30 def GRAZIELLA-PAOLO-DIEGO-GIANNI (bas) 19.30 c/o l'oratorio APERICENA con giochi vari e con allettanti sorprese...</p>
<p>S. Marco, ev. Patrono di Gardone V.T. 1 Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 R Canterò in eterno l'amore del Signore.</p>	<p>25 MERCOLEDÌ</p>	<p>08.30 S. Messa (parr.) 9.30 S. Messa per le celebrazioni civili (basilica) 10.30 S. Messa solenne con le coppie che ricordano il loro Anniversario di Matrimonio (parr) Al termine la comunità festeggia il Patrono S. Marco con un brindisi ed offre l'aperitivo agli sposi augurando loro "ad multos annos". 18.30 S. Messa conclusiva (bas)</p>
<p>At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 R Canterò in eterno l'amore del Signore.</p>	<p>26 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def GIANFRANCO BELOTTI def BONSI CATERINA-GELMI FRANCESCO-BELLINO GELMI DANIELE (parr.) 19.30 def IDA-GIUSEPPE-ADOLFO-ERSILIA-GIULIO def DIRCE-ANGELO// def FAM. GUERINI-CARDONE (bas)</p>
<p>At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 R Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.</p>	<p>27 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def MARIA-LUIGI (parr.) 18.30 def TURRI-ZANONI-PICCINI def MARIA-MIRCO BANDERA (bas)</p>
<p>S. Pietro Chanel; S. Luigi M Grignon de Montfort At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14</p>	<p>28 SABATO</p>	<p>8.30 def CARINI ELISABETTA-INES-PIETRO (parr) 16.30 def BELLERI-PINTOSI def GIUSEPPE ALBERTI (bas.) 18.30 S. Messa (parr)</p>
<p>5^a DI PASQUA At 9,26-31; Sal 21;1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 R A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.</p>	<p>29 DOMENICA</p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (def MARIO CONSOLI) (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 18.30 S. Messa (parr)</p>

E' l'ultima domenica del mese, c'è la RACCOLTA ALIMENTARE (scatolame) oppure PRODOTTI IGIENICI per la persona e per la casa oppure Offerte libere in DENARO da mettere nell'apposito contenitore in favore delle famiglie più bisognose delle nostre famiglie